

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
DIPARTIMENTO DI RILIEVO, ANALISI E DISEGNO
DELL'AMBIENTE E DELL'ARCHITETTURA

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO
PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA

IL DIRETTORE

VISTA la legge del 9.5.1989, n. 168;
VISTA la legge del 15.5.1997, n. 127;
VISTA la legge del 27/12/1997, n. 449, ed in particolare l'articolo 51, comma 6;
VISTA la legge del 16.6.1998, n. 191;
VISTO il D.P.R. del 20.10.1998, n. 403;
VISTO il D.M. dell'11.2.1998, assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTO il D.M. del 25.2.2004, n. 45;
VISTA la nota Ministeriale del 12.3.1998, n. 523;
VISTA la nota Ministeriale del 24.4.1998, n. 911;
VISTA le delibere del Senato Accademico del 30.10.1998, 23.03.2000, 07.03.2001, 11.04.2001, 19.09.2002, 12.12.2002 e 15.05.2007 con le quali è stato approvato e successivamente modificato il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/97;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.4.04 con la quale si è rivalutato l'importo degli assegni di ricerca previsto dal D.M. n. 45/2004;
VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni del 10 ottobre 2008 con la quale è stato concesso un contributo al Dipartimento RADAAR per finanziare un assegno di ricerca;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura del 20 novembre 2008 con la quale sono stati approvati: l'istituzione di 1 assegno annuale, il titolo della ricerca, il tema del colloquio e il Responsabile scientifico;

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni e titolo della ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca annuale presso il Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma:

Settore scientifico disciplinare: ICAR 17.

Titolo della ricerca: "Metodologie e applicazioni di tecniche avanzate per la ricostruzione virtuale dei fenomeni urbani, con particolare riferimento alle trasformazioni storiche della città di Roma".

Argomenti del colloquio: Problemi relativi al processo di realizzazione di modelli tridimensionali da cartografia digitale e alla prototipazione rapida a scala urbana e territoriale

Responsabile scientifico: prof. Antonio Catizzone.

Art. 2

Durata e rinnovo e Importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge 449/97.

L'importo annuo dell'assegno è stabilito in Euro 16.138,00 (sedicimilacentrotrentotto/00), a lordo degli oneri a carico del beneficiario.

L'importo dell'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Art. 3

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Al suddetto assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n° 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n° 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni, e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 4

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca del raggr. disc. ICAR/17 o i laureati in Architettura (laurea quinquennale) in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca per le quali si concorre, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, in conformità all'Allegato A, dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore del Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura, Università "La Sapienza" di Roma, piazza Borghese 9, 00186 Roma, o consegnata a mano sempre al medesimo indirizzo, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'albo del Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura.

Le domande a mano potranno essere consegnate tutti i giorni, esclusi sabato e festivi.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a. nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non è dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- b. data e luogo di nascita;
- c. cittadinanza posseduta;
- d. laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'università presso la quale è stata conseguita;
- e. (eventuale) diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data e l'università presso la quale è stato conseguito;
- f. equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- g. di non essere titolare di altre borse di studio conferite a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i. di non avere riportato condanne penali e di non avere provvedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- j. il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia i sottoelencati titoli, corredati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la loro conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 2000:

- certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento.
- titolo di dottore di ricerca;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazioni, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'Estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'Estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.);
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- pubblicazioni scientifiche.

I titoli dei quali i candidati chiedono valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti Autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese e francese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 5 DPR 403/98).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (ex argomenta art. 5 DPR 403/98).

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano, in tutto o in parte, le dichiarazioni sopra indicate e alle quali non sia allegata la prescritta documentazione, nonché le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate; trascorso tale periodo il dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura non si riterrà responsabile in alcun modo per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 7

Divieti di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzione

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno; non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte. Il Direttore di ricerca e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro. Sempre garantendo il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione della struttura, sentito il responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università "La Sapienza", ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80, ed alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere, una attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assorbimento dei propri compiti di ricerca.

I dipendenti di Pubbliche Amministrazioni possono beneficiare di assegni di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette

sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 8 **Selezione**

La selezione è per titoli e colloquio per un punteggio complessivo massimo di 100/100 così ripartito:

a) fino a 60/100 (sessanta) punti per i titoli, così ripartiti:

1. 10 (dieci) punti per il dottorato di ricerca;
2. fino a 5 (cinque) punti per il voto di laurea;
3. fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;
4. fino a 10 (dieci) punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
5. fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quale titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di Ricerca Nazionali o Internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

b) fino a 40/100 (quaranta) punti per il colloquio.

L'assegno è conferito al candidato che abbia riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100 (settanta centesimi).

I risultati della valutazione dei titoli, devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura.

Il giudizio della Commissione è insindacabile in merito.

Art. 9 **Colloquio e graduatoria di merito**

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

Il Colloquio avrà luogo il 29 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la sede del Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura in Piazza Borghese 9 a Roma. I candidati, muniti di un documento di riconoscimento valido, dovranno presentarsi tale giorno pena l'esclusione dalla procedura. I candidati, inoltre, dovranno all'occorrenza esibire copia della domanda di partecipazione inviata (corredata della ricevuta di spedizione) e dei relativi allegati.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

La Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno. L'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà sul programma d'esame indicato all'art. 1 del presente Bando.

Art. 10

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura, su proposta del Consiglio del Dipartimento, è composta da tre membri: un Professore ordinario con funzioni di Presidente e due docenti, tra i quali il responsabile scientifico e al più un ricercatore confermato. Uno di essi avrà anche funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione, per ogni seduta, redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 11

Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre presso il competente Ufficio della Ripartizione II - Personale, entro 30 giorni dalla presa di servizio, pena la decadenza del diritto allo stesso quanto segue:

- Dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4.1.68, n. 15 e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998 n. 403, dalla quale risulti:
 - data e luogo di nascita;
 - cittadinanza;
 - godimento dei diritti politici;
 - posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.
- Richiesta di accredito su c.c. codici ABI e CAB;
- copia codice fiscale;
- dichiarazione ritiro titoli presentati;
- elenco documentazione presentata;
- dopo la presa di servizio consegnare nota firmata dal Direttore della struttura alla quale afferisce il candidato;
- Iscrizione alla gestione separata INPS (Università degli Studi di Roma "la Sapienza"-P.le Aldo Moro 5 – 00185 Roma – C.F. 80209930587 –

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale verrà fornita copia ad ogni vincitore.

Decadono dal diritto dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Per quanto pertinentemente applicabile anche alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, il Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Art. 12

Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato:

- mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura

- nel sito del Dipartimento all'indirizzo:

<http://w3.uniroma1.it/radaar/Asp/Bandi.aspx>

- attraverso il sistema informatico d'Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/default.php>

Per quanto non contemplato dal presente bando, il Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura si atterrà alle norme vigenti in materia di concorsi pubblici nonché, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Art. 13

Garanzie

Il Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura garantisce l'osservanza delle norme vigenti in materia di pari opportunità tra uomini e donne e delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Roma, 17 dicembre 2008

IL DIRETTORE
Prof. Mario Docci

Allegato A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI RILIEVO, ANALISI E DISEGNO
DELL'AMBIENTE E DELL'ARCHITETTURA
SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA "
Piazza Borghese 9- 00186 ROMA

.....1.sottoscritt.....^(a)

nato/aprov. di

ile residente a

prov. di

in ViaCAP

chiede di essere ammess... a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca relativo al Settore Scientifico Disciplinare ICAR 17– Disegno dal titolo "Metodologie e applicazioni di tecniche avanzate per la ricostruzione virtuale dei fenomeni urbani, con particolare riferimento alle trasformazioni storiche della città di Roma" presso il Dipartimento di Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura de la Sapienza Università di Roma.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000, è consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia dichiara sotto la propria responsabilità che:

1. è in possesso di cittadinanza.....
2. non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso^{b)};
3. si trova nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
.....
4. è in possesso del diploma di laurea inconseguito in datapresso l'Università di.....con il voto di.....(oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il..... presso.....
5. (dichiarazione eventuale) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in.....conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;
6. non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
7. non è dipendente di ruolo in Università Italiane, negli osservatori astronomici, astrofisici e nell'Osservatorio vesuviano, nonché negli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, nell'ENEA e nell'ASI.;

8. elegge il proprio domicilio in.....(città, via, n. e cap.)
tel..... e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

1. autocertificazione/certificato di laurea con votazioni, in carta libera;
2. autocertificazione/certificato di dottore di ricerca;
3. elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
4. copia dei documenti e titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
5. curriculum sottoscritto della propria attività scientifico-professionale;

Data.....

Firma..... (da non autenticare)^{c)}

^{a)} Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

^{b)} In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

^{c)} Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

SULLA BUSTA EVIDENZIARE CHE TRATTASI DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA, IL RELATIVO GRUPPO DISCIPLINARE, IL TITOLO DELLA RICERCA ED IL RESPONSABILE DELLA RICERCA.